



Banco BPM S.p.A. – Società per Azioni | Sede legale in Milano, Piazza F. Meda, n. 4 e Sede Amministrativa in Verona, Piazza Nogara, n. 2 | Società capogruppo del Gruppo Bancario Banco BPM | Iscritta all'albo delle banche al n. 8065 | Capitale Sociale al 31 dicembre 2019 pari ad Euro 7.100.000.00,00 | Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 09722490969

CONDIZIONI DEFINITIVE DI OFFERTA DEI

"Equity Protection Certificates con Cap e Cedola" su Basket di Azioni Protezione 95% Cedola 2,80%- 29.09.2023

da emettersi nell'ambito del programma Certificati a Capitale Parzialmente o Totalmente Protetto di Banco BPM S.p.A.

Le presenti Condizioni Definitive di Offerta sono state redatte in conformità al Regolamento (UE) 2017/1129 (il “**Regolamento Prospetti**”) e al Regolamento Delegato (UE) 2019/980, come successivamente modificato ed integrato e si riferiscono al Prospetto di Base relativo al programma Certificati a Capitale Parzialmente o Totalmente Protetto per l’offerta di certificates denominati *Equity Protection Certificates* e *Equity Protection Alpha Certificates*, costituito dalla Nota Informativa depositata presso la CONSOB in data 9 giugno 2020 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 0543365/20 dell’8 giugno 2020 e dal Documento di Registrazione dell’Emittente, depositato presso la CONSOB in data 9 giugno 2020 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 0542983/20 dell’8 giugno 2020, come eventualmente di volta in volta supplementati.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive di Offerta non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto né sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Le presenti Condizioni Definitive di Offerta, unitamente alla Nota Informativa e al Documento di Registrazione, come modificati ed integrati dai supplementi di volta in volta pubblicati dall'Emittente, sono a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente in Milano, Piazza F. Meda, n. 4 e presso la sede amministrativa in Verona, Piazza Nogara, n. 2, e consultabili sul sito web dell'Emittente <https://gruppo.bancobpm.it/>.

Le presenti Condizioni Definitive di Offerta devono essere lette unitamente al Prospetto di Base, costituito dalla Nota Integrativa e dal Documento di Registrazione, come successivamente integrati e modificati dai relativi supplementi di volta in volta pubblicati dall'Emittente al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sui Certificati di cui alle presenti Condizioni Definitive.

La Nota di Sintesi è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

L'investitore è invitato, infine, a consultare il sito internet istituzionale dell'Emittente, <https://gruppo.bancobpm.it/>, al fine di ottenere ulteriori informazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla CONSOB in data 11.09.2020.

Sono rappresentate di seguito le condizioni dell'offerta e caratteristiche specifiche dei Certificati.

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nella Nota Informativa.

1. INFORMAZIONI ESSENZIALI

Conflitti di interesse	Non ci sono conflitti ulteriori rispetto a quanto indicato nel par. 4.1 della Nota Informativa
-------------------------------	--

2. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI

Caratteristiche dei Certificati	Le presenti Condizioni Definitive sono relative all'offerta di certificati denominati "Equity Protection Certificates con Cap e Cedola" su Basket di Azioni Protezione 95% Cedola 2,80% - 29.09.2023 (i "Certificati"). Gli importi dovuti ai sensi dei Certificati, calcolati secondo quanto descritto di seguito, devono intendersi al lordo del prelievo fiscale.
Codice ISIN	IT0005421109
Autorizzazioni relative all'emissione e all'offerta	L'emissione e l'offerta dei Certificati sono state approvate con delibera del soggetto munito di appositi poteri, del giorno 11.09.2020.
Quanto	Non Applicabile
Data di Emissione	30.09.2020
Data di Scadenza	29.09.2023
Valore Nominale	100 Eur
Importo di Liquidazione	Caso 1: Se il Valore Finale del Sottostante è inferiore al Livello di Protezione, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo in Euro pari a: <i>Valore Nominale x Protezione</i> Caso 2: Se il Valore Finale del Sottostante è pari o superiore al Livello di Protezione e inferiore al Livello Cap, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo in Euro pari a: <i>Valore Nominale x {Protezione + [(Valore Finale - Livello di Protezione)/Valore Iniziale] x Partecipazione}</i> Caso 3: Se il Valore Finale del Sottostante è pari o superiore al Livello Cap, il Portatore ha diritto a ricevere, per ogni Lotto Minimo detenuto, un importo in Euro pari a: <i>Valore Nominale x Cap</i>
Giorno/i di Valutazione all'Emissione	30.09.2020
Giorno di Valutazione Iniziale	30.09.2020
Periodo di Valutazione Iniziale	Periodo che inizia a decorrere dalla Data di Emissione e ha durata di 20 Giorni Lavorativi
Periodo di Valutazione Finale	Periodo che inizia a decorrere dal Giorno di Valutazione Finale e ha durata di 20 Giorni Lavorativi
Giorno di Definizione	Non Applicabile
N (indica il numero dei	Non Applicabile

<i>Giorni di Valutazione per l'Evento di Rimborso Anticipato n-esimo)</i>	
M <i>(indica il numero delle Date di Pagamento Cedola Non Condizionata)</i>	Non Applicabile
I <i>(indica il numero dei Giorni di Valutazione per l'Evento Cedola)</i>	3
K <i>(indica il numero di Soglie Cedola Digitale previste per ciascun Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola)</i>	1
Valore Iniziale del Sottostante	Il Valore Iniziale del Sottostante è pari al Prezzo di Riferimento rilevato nel Giorno di Valutazione Iniziale.
Partecipazione	100%
Protezione	95%
Livello di Protezione	Il Livello di Protezione è rilevato il Giorno di Valutazione Iniziale ed è pari al prodotto tra Valore Iniziale e Protezione.
Livello Percentuale Cap	100%
Livello Cap	Il Livello Cap è rilevato il Giorno di Valutazione Iniziale ed è pari al prodotto tra Valore Iniziale e Livello Percentuale Cap.
Cap	100%
Livello Strike	Non Applicabile
Strike	Non Applicabile
Soglia di Rimborso Anticipato n-esima	Non Applicabile
Livello Soglia di Rimborso Anticipato n-	Non Applicabile

	1	23.09.2021	1	100%	2,80%	2,80
	2	23.09.2022	1	100%	2,80%	2,80
	3	22.09.2023	1	100%	2,80%	2,80
Giorni di Rilevazione per l'Evento Cedola Digitale i-esimo	i=1 23.09.2021 i=2 23.09.2022 i=3 22.09.2023					
Giorni di Valutazione per l'Evento Cedola Digitale i-esimo	Coincide con l'ultimo giorno dei Giorni di Rilevazione per l'Evento Cedola Digitale i-esimo, ovvero, nel caso in cui sia previsto un solo Giorno di Rilevazione per l'Evento Cedola Digitale i-esimo quest'ultimo coincide con tale giorno. Vedi tabella riportata alla voce Importo Digitale i,k-esimo .					
Giorno di Pagamento dell'Importo Digitale i-esimo*	Entro 5 giorni lavorativi dal Giorno di Valutazione per l'Evento Cedola i-esimo.					
Valore Finale del Sottostante	Il Valore Finale è pari al Prezzo di Riferimento rilevato nel Giorno di Valutazione Finale.					
Giorno/i di Valutazione alla Scadenza	22.09.2023					
Giorno di Valutazione Finale	22.09.2023					
Giorno di Pagamento Finale	Entro 5 giorni lavorativi dal Giorno di Valutazione Finale.					
Sottostante	Tipologia e denominazione del Sottostante: Si veda la Tabella allegata					
	Mercato di Riferimento: Mercato MTA di Borsa Italiana					
	ISIN o codice equivalente: Si veda la Tabella allegata					
	Prezzo di Riferimento: il Prezzo di Riferimento è calcolato come media ponderata dei Prezzi di Riferimento di ciascun componente del Basket dove, per la ponderazione, si utilizzano i relativi Pesì Assoluti, ad eccezione del Valore Iniziale, per il quale si utilizzano i relativi Pesì Percentuali indicati nelle Condizioni Definitive.					
	Divisa di Riferimento: Eur					
	Disponibilità di informazioni: Un'informativa continua sull'andamento del valore del Sottostante del Certificato come registrato sul rispettivo mercato di quotazione sarà reperibile sui maggiori quotidiani economici internazionali, ovvero sulle pagine Reuters e Bloomberg ai riferimenti indicati nella Tabella allegata, ovvero sul sito www.borsaitaliana.it .					
Sottostante Basket	Denominazione dei componenti il Basket	ISIN	Peso Percentuale	Pagina BLOOMBERG	Pagina REUTERS	Prezzo di Riferimento
	A2A SPA	IT0001233417	12,50%	A2A IM	A2.MI	Prezzo di riferimento come definito dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A.
	FIAT CHRYSLET AM	NL0010877643	12,50%	FCA IM	FIA.MI	
	CNH INDUSTRIAL	NL0010545661	12,50%	CNHI IM	CNHI.MI	
	POSTE ITALIANE AOR	IT0003796171	12,50%	PST IM	PST.MI	
	MONCLER	IT0004965148	12,50%	MONC IM	MONC.MI	

	SPA					
	ARNOLDO MONDADO RI EDITORE SPA	IT0001469383	12,50%	MN IM	MOED.MI	
	TELECOM ITALIA SPA	IT0003497168	12,50%	TIT IM	TLIT.MI	
	LEONARDO - FINMECCA NICA	IT0003856405	12,50%	LDO IM	SIFI.MI	
Peso Assoluto	Il Peso Assoluto di ciascun componente del Basket è calcolato dividendo il Valore Iniziale del Basket per il Prezzo di Riferimento del componente del Basket rilevato nel Giorno di Valutazione Iniziale, il tutto moltiplicato per il suo Peso Percentuale.					

* L'Importo digitale i-esimo sarà corrisposto a chi risulta Portatore in Monte Titoli nei seguenti giorni: 29.09.2021, 29.09.2022.

3. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	L'Offerta è subordinata all'accoglimento della domanda di ammissione a negoziazione dei Certificati sul sistema multilaterale di negoziazione EuroTLX. Qualora tale domanda non dovesse essere accolta entro la Data di Emissione, i Certificati non saranno emessi e nessuna somma di denaro sarà dovuta dall'investitore all'Emittente. Banco BPM comunicherà tempestivamente al pubblico il mancato avveramento di tale condizione mediante apposito avviso pubblicato sul sito internet https://gruppo.bancobpm.it/ e contestualmente trasmesso alla CONSOB.
Ammontare Totale	Fino a 20.000.000 Euro
Quantità Offerta	Fino a 200.000 Certificati
Periodo di Offerta	Offerta in sede Dal 15.09.2020 al 28.09.2020 Offerta fuori sede Dal 15.09.2020 al 21.09.2020 L'Offerta potrà essere chiusa anticipatamente o prorogata. In tal caso, Banco BPM comunicherà tempestivamente al pubblico la nuova data di chiusura dell'Offerta mediante apposito avviso pubblicato sul sito internet https://gruppo.bancobpm.it/ e contestualmente trasmesso alla CONSOB.
Lotto Minimo	1 Certificato
Importo Minimo Sottoscrivibile	100 Euro
Prezzo di Emissione	100 Euro
Commissioni / costi inclusi nel Prezzo di Emissione	Le commissioni di collocamento, dovute ai Soggetti Collocatori, incluse nel Prezzo di Emissione, sono pari a 1,50% del Prezzo di Emissione. I costi di strutturazione, inclusi nel Prezzo di Emissione, sono pari a 0,375% del Prezzo di Emissione. I costi legati alla gestione del rischio finanziario in capo all'Emittente, inclusi nel Prezzo di Emissione, sono pari a 1,31% del Prezzo di Emissione.

Commissioni / costi in aggiunta al Prezzo di Emissione	Non Applicabile
Accordi di Sottoscrizione	Non vi sono accordi di sottoscrizione relativamente ai Certificati.
Responsabile del Collocamento	Banco BPM
Soggetti Collocatori	I Certificati potranno essere sottoscritti mediante consegna dell'apposita scheda, disponibile presso il seguente Soggetto Collocatore Banca Aletti & C. S.p.A.
Agente di Calcolo	Banca Akros S.p.A.
Specialista presso il sistema multilaterale di negoziazione	Banca Akros S.p.A.
Modalità di Collocamento	Il collocamento dei Certificati avverrà mediante Offerta in sede e Offerta fuori sede. In relazione all'Offerta fuori sede, il diritto di recesso potrà essere esercitato entro 7 giorni dalla data di sottoscrizione dei Certificati. La data ultima in cui è possibile aderire all'Offerta è 21.09.2020.
Ammissione alla negoziazione e modalità di negoziazione	Banca Akros, nel ruolo di Specialista, richiederà entro la data di emissione l'ammissione dei Certificati alla negoziazione presso il sistema multilaterale di negoziazione EuroTLX. Qualora la domanda di ammissione a negoziazione dei Certificati non dovesse essere accolta entro la data di emissione, i Certificati non saranno emessi e nessuna somma di denaro sarà dovuta dall'investitore all'Emittente.

NOTA DI SINTESI

SEZIONE A - INTRODUZIONE CONTENENTE AVVERTENZE														
Introduzione <p>Emissione di Certificati denominati: <i>EQUITY PROTECTION CERTIFICATES</i> con scadenza 29.09.2023 (codice ISIN: IT0005421109) (i "Certificati"). L'emittente dei Certificati è Banco BPM S.p.A., codice di identificazione (LEI): 815600E4E6DCD2D25E30 (l'"Emittente" o "Banco BPM"). La sede legale dell'Emittente si trova in Piazza Filippo Meda n. 4, Milano, e la sede amministrativa a Verona, Piazza Nogara n. 2. Il sito internet dell'emittente è https://gruppo.bancobpm.it/ e il numero telefonico: +39 02 - 77001. La presente nota di sintesi (la "Nota di Sintesi") deve essere letta unitamente alla Nota Informativa e al Documento di Registrazione, approvati dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa ("CONSOB") in data 8 giugno 2020 e che, congiuntamente, formano il prospetto di base (il "Prospetto di Base").</p>														
Avvertenze <p>La presente nota di sintesi è redatta in conformità al Regolamento (UE) 2017/1129 e successive modifiche. Deve essere letta come un'introduzione al Prospetto di Base e qualsiasi decisione di investire nei Certificati deve essere basata su una considerazione del Prospetto di Base nel suo complesso, incluse le informazioni incorporate mediante riferimento. Nessuna responsabilità civile sarà attribuita a coloro che hanno presentato la Nota di Sintesi esclusivamente sulla base della presente Nota di Sintesi, inclusa la sua eventuale traduzione, a meno che essa non sia fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme alle altre parti del Prospetto di Base, incluse le informazioni incorporate mediante riferimento, o non fornisca, se letta insieme alle altre parti del Prospetto di Base, informazioni chiave al fine di aiutare gli investitori nel valutare se investire nei Certificati. Qualora venga presentato un reclamo relativo alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, l'investitore ricorrente potrebbe, ai sensi della legge nazionale, dover sostenere i costi di traduzione del Prospetto di Base prima dell'avvio del procedimento legale.</p>														
SEZIONE B - INFORMAZIONI FONDAMENTALI CONCERNENTI L'EMITTENTE														
Chi è l'emittente dei titoli?														
Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, codice LEI, diritto in base al quale opera e paese in cui ha la sede <p>Banco BPM S.p.A. ("Banco BPM"), codice LEI: 815600E4E6DCD2D25E30. Banco BPM è stato costituito in Italia ed è una società per azioni di diritto italiano con sede legale in Piazza Filippo Meda n. 4, Milano, e sede amministrativa a Verona, Piazza Nogara n. 2. Banco BPM è titolare di una licenza bancaria della Banca d'Italia che la autorizza a svolgere tutte le attività bancarie consentite in Italia. Banco BPM è una banca organizzata ed esistente secondo la legge italiana, che svolge un'ampia gamma di attività bancarie, finanziarie e connesse in tutta Italia.</p>														
Attività principali <p>Ai sensi dell'art. 4 del proprio statuto, Banco BPM ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme, sia direttamente sia tramite società controllate. Banco BPM, con l'osservanza delle disposizioni vigenti e previo ottenimento delle prescritte autorizzazioni, sia direttamente sia per il tramite di società controllate, può compiere tutte le operazioni e i servizi bancari, finanziari e assicurativi inclusa la costituzione e la gestione di forme pensionistiche aperte o chiuse, nonché le altre attività consentite agli enti creditizi, compresi l'emissione di obbligazioni, l'esercizio dell'attività di finanziamento regolamentata da leggi speciali e l'acquisto e la cessione di crediti di impresa. La Società può compiere ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale.</p>														
Maggiori azionisti e soggetti da cui dipende l'Emittente														
<p>Banco BPM è la società capogruppo del Gruppo Bancario Banco BPM (il "Gruppo") e non dipende da altre entità del Gruppo. Alla data del presente documento, sulla base delle segnalazioni effettuate dai soggetti ai sensi dell'articolo 120 TUF, della delibera Consob n. 21304 del 17 marzo 2020 e della delibera Consob n. 21326 del 9 aprile 2020, risultano detenere una partecipazione rilevante nel capitale sociale di Banco BPM i seguenti azionisti.</p>														
<table border="1"><thead><tr><th>Azionista</th><th>Quota %</th></tr></thead><tbody><tr><td>Capital Research and Management Company</td><td>4,99%</td></tr><tr><td>Invesco Ltd*</td><td>2,57%</td></tr><tr><td>Ente nazionale di previdenza ed assistenza dei medici e degli odontoiatri - Fondazione ENPAM **</td><td>1,95%</td></tr><tr><td>Fondazione Cassa di Risparmio di Torino **</td><td>1,78%</td></tr><tr><td>Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca **</td><td>1,24%</td></tr><tr><td>Calzedonia Holding S.p.A. **</td><td>1,75%</td></tr></tbody></table>	Azionista	Quota %	Capital Research and Management Company	4,99%	Invesco Ltd*	2,57%	Ente nazionale di previdenza ed assistenza dei medici e degli odontoiatri - Fondazione ENPAM **	1,95%	Fondazione Cassa di Risparmio di Torino **	1,78%	Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca **	1,24%	Calzedonia Holding S.p.A. **	1,75%
Azionista	Quota %													
Capital Research and Management Company	4,99%													
Invesco Ltd*	2,57%													
Ente nazionale di previdenza ed assistenza dei medici e degli odontoiatri - Fondazione ENPAM **	1,95%													
Fondazione Cassa di Risparmio di Torino **	1,78%													
Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca **	1,24%													
Calzedonia Holding S.p.A. **	1,75%													
<p>* Partecipazione rilevante ai sensi della delibera Consob n. 21304 del 17/03/2020.</p> <p>** Comunicazione resa, ai sensi della delibera Consob n. 21304 del 17/03/2020, per le partecipazioni già detenute alla data di entrata in vigore della delibera stessa.</p>														
Principali amministratori dell'Emittente <p>Alla data odierna, il consiglio di amministrazione dell'Emittente è così composto:</p> <p>Massimo Tononi (Presidente), Mauro Paoloni (Vice Presidente), Giuseppe Castagna (Amministratore Delegato), Mario Anolli (Consigliere), Maurizio Comoli (Consigliere), Nadine Faruque (Consigliere), Carlo Frascarolo (Consigliere), Alberto Manenti</p>														

(Consigliere), Marina Mantelli (Consigliere), Giulio Pedrollo (Consigliere), Eugenio Rossetti (Consigliere), Manuela Soffientini (Consigliere), Luigia Tauro (Consigliere), Costanza Torricelli (Consigliere), Giovanna Zanotti (Consigliere).

Collegio Sindacale

Alla data odierna, il collegio sindacale dell'Emittente è così composto:

Marcello Priori (Presidente), Maurizio Lauri (Sindaco Effettivo), Maria Luisa Mosconi (Sindaco Effettivo), Alfonso Sonato (Sindaco Effettivo), Nadia Valenti (Sindaco Effettivo), Fulvia Astolfi (Sindaco Supplente), Gabriele Camillo Erba (Sindaco Supplente), Wilmo Carlo Ferrari (Sindaco Supplente).

Quali sono le informazioni finanziarie fondamentali riguardanti l'emittente?

Banco BPM ha ricavato le informazioni finanziarie consolidate incluse nelle tabelle seguenti per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e 2018 dai bilanci consolidati certificati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e 2018 e per i dati al 31 marzo 2020 dalla situazione patrimoniale ed economica del Gruppo al 31 marzo 2020, non sottoposta a revisione contabile.

Conto Economico Consolidato al 31 dicembre 2019 e 2018 e dati al 31 marzo 2020

Voci	2019	2018	31 marzo 2020 (Dati non sottoposti a revisione contabile)
30. Margine di interesse	1.997.952	2.292.562	473.262
60. Commissioni nette	1.737.104	1.848.760	429.789
120. Margine di intermediazione	4.080.967	3.966.229	1.117.739
150. Risultato netto della gestione finanziaria	3.357.017	2.285.857	902.725
180. Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	3.357.017	2.285.857	902.725
240. Costi operativi	(2.816.777)	(2.891.491)	(710.216)
290. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	846.113	(272.819)	214.544
310. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	781.437	(69.991)	151.664
330. Utile (Perdita) dell'esercizio	781.437	(69.055)	151.664
350. Utile (Perdita) dell'esercizio di pertinenza della capogruppo	797.001	(59.432)	151.635

Stato Patrimoniale Consolidato al 31 dicembre 2019 e 2018 e dati al 31 marzo

Voci dell'attivo	2019	2018	31 marzo 2020 (Dati non sottoposti a revisione contabile)
10. Cassa e disponibilità liquide	912.742	922.017	755.463
20. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	7.181.477	5.738.595	7.181.654
30. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	12.526.772	15.351.561	13.205.744
40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	133.147.117	123.840.007	134.999.236
50. Derivati di copertura	103.614	130.511	119.357
60. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	29.161	42.173	38.973
70. Partecipazioni	1.386.079	1.434.163	1.329.105
90. Attività materiali	3.624.312	2.775.885	3.584.605
100. Attività immateriali	1.269.360	1.277.941	1.269.747
110. Attività fiscali	4.619.636	5.012.477	4.697.532
120. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	131.082	1.592.782	138.683
130. Altre attività	2.106.849	2.346.679	2.018.492
Totale dell'attivo	167.038.201	160.464.791	69.338.591

Le informazioni finanziarie relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 sono state estratte dal bilancio consolidato del Gruppo; le informazioni finanziarie relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 sono state estratte dal bilancio consolidato del Gruppo. I

bilanci consolidati al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018 di Banco BPM sono stati assoggettati a revisione contabile completa da parte della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A..

I dati al 31 marzo 2020 non sono stati sottoposti a revisione contabile.

Rilievi nelle relazioni di revisione

Le relazioni di revisione di PricewaterhouseCoopers S.p.A. sul bilancio consolidato dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e sul bilancio consolidato dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 sono state emesse senza rilievi o riserve.

Quali sono i principali rischi specifici dell'emittente?

Rischi connessi alla crisi economico/finanziaria, all'impatto delle attuali incertezze del contesto macroeconomico e alle conseguenze derivanti dalla pandemia da COVID-19: Sussiste il rischio che la futura evoluzione del contesto macroeconomico possa produrre effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria, nonché sul merito di credito dell'Emittente e/o del Gruppo Banco BPM. Variazioni avverse dei fattori di seguito descritti, in particolar modo in periodi di crisi economico-finanziaria, potrebbero condurre l'Emittente e/o il Gruppo Banco BPM a subire perdite, incrementi dei costi di finanziamento, riduzioni del valore delle attività detenute, con un potenziale impatto negativo sulla liquidità dell'Emittente e/o del Gruppo Banco BPM e sulla sua stessa solidità patrimoniale. Si segnala che sullo scenario macroeconomico nazionale ed internazionale incidono i rischi derivanti dalla diffusione della forma di polmonite virale denominata "Coronavirus" (COVID-19) e che allo stato attuale, si evidenziano le prime conseguenze negative legate al diffondersi di tale virus sull'attività economica internazionale e domestica, con inevitabili riflessi sull'andamento del Gruppo Banco BPM. Nel caso in cui non si riuscisse ad arrestare nel breve periodo la diffusione del virus e in cui le misure di contenimento delle ripercussioni negative sull'economia non dovessero raggiungere gli effetti auspicati, le conseguenze economiche generali e gli impatti specifici sulla complessiva situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo Banco BPM potrebbero essere anche molto significativi. In tale ambito rileva in particolare la possibilità che il rallentamento dell'economia determini un deterioramento della qualità del portafoglio creditizio, con conseguente incremento dell'incidenza dei crediti non performing e necessità di aumentare gli accantonamenti che saranno spesi sul conto economico; sussiste inoltre la possibilità di un impatto negativo sulla capacità del Gruppo di generare ricavi in ragione dell'indebolimento della domanda di servizi e prodotti sia di finanziamento sia di investimento da parte della clientela, con particolare riferimento ai segmenti corporate, imprese e privati. Nell'esercizio, le turbolenze sui mercati finanziari e la recessione peseranno sul contributo delle società partecipate e sull'andamento delle commissioni, sia su quelle legate ai prodotti di investimento che su quelle con driver legati all'attività economica. Relativamente alla qualità del credito, il Gruppo ha anticipato il possibile impatto derivante dal peggioramento dello scenario incrementando le provisions sul portafoglio in bonis. Al 31 marzo 2020 il Gruppo ha registrato un costo del rischio pari a 79 p.b. che include le maggiori rettifiche su crediti in bonis (Euro 70 milioni), effettuate al fine di anticipare il possibile impatto della crisi legata al Covid-19. Si segnala, infine, che il nuovo scenario macroeconomico, peggiorativo rispetto al precedente, rende di fatto non più attuali le previsioni formulate all'interno del Piano Industriale e gli obiettivi partendo da tali previsioni. Per tale ragione, l'Emittente predisporrà un nuovo piano industriale una volta che lo scenario macroeconomico sarà meglio definito, basato sui nuovi e più aggiornati presupposti macroeconomici e di settore.

Rischi connessi alla mancata o parziale attuazione del Piano Industriale: In data 3 marzo 2020, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato il Piano Industriale del Gruppo Banco BPM per il periodo 2020-2023. Le ipotesi poste a fondamento del Piano Industriale e le elaborazioni sugli obiettivi del Piano medesimo sono state formulate precedentemente all'adozione delle misure restrittive collegate alla diffusione del COVID-19 su tutto il territorio nazionale e, pertanto, in uno scenario macroeconomico nazionale ed internazionale diverso da quello determinatosi dopo l'entrata in vigore dei provvedimenti restrittivi ("lockdown") conseguenti alla diffusione della pandemia; tale nuovo scenario, peggiorativo rispetto al precedente, rende di fatto non più attuali le previsioni formulate all'interno del Piano Industriale e gli obiettivi partendo da tali previsioni. Per tale ragione, l'Emittente predisporrà un nuovo piano industriale una volta che lo scenario macroeconomico sarà meglio definito, basato sui nuovi e più aggiornati presupposti macroeconomici e di settore.

Rischi connessi ai procedimenti giudiziari e agli accertamenti ispettivi da parte delle Autorità di Vigilanza: Il Gruppo Banco BPM è parte di procedimenti giudiziari civili e amministrativi, nonché di alcuni procedimenti arbitrali e di contenziosi con l'Amministrazione Finanziaria. In particolare, alla data del 31 dicembre 2019 il Gruppo è parte di contenziosi con un petitum complessivo di circa Euro 2.942,3 milioni a fronte del quale ha stanziato accantonamenti per circa Euro 108,7 milioni a copertura delle vertenze il cui rischio è ritenuto "probabile". Il rischio derivante da procedimenti giudiziari consiste nella possibilità per l'Emittente di dover sostenere risarcimenti, in caso di esito sfavorevole degli stessi.

Rischio di credito: Si segnala che l'NPL Ratio lordo registrato dal Gruppo al 31 dicembre 2019 risulta pari al 9,1%, sostanzialmente in linea rispetto all'obiettivo dell'8,9% che il Gruppo aveva previsto a fine 2019 nell'ambito dell'annuale aggiornamento della propria "NPE Strategy and Operational Plan" ed in base a quanto previsto alla "Guidance to Banks on Non-Performing Loans". Si precisa, inoltre, che gli enti creditizi che abbiano registrato un NPL ratio lordo superiore al 5% sono tenuti - sulla base delle "Guidelines on management of non performing and forborne exposures" elaborate dall'EBA - a predisporre appositi piani strategici e operativi per la gestione delle esposizioni della specie. Per tale ragione, la Banca persegue gli obiettivi di riduzione dell'NPL Ratio lordo, così come tempo per tempo concordati con le autorità di vigilanza competenti. Nell'ambito del rischio di credito, si segnala in particolare la possibilità che il rallentamento dell'economia dovuto alla diffusione della pandemia da COVID-19 determini un deterioramento della qualità del portafoglio creditizio, con conseguente incremento dell'incidenza dei crediti non performing e necessità di aumentare gli accantonamenti sul conto economico. Con riferimento al rischio di credito l'Emittente è in particolare esposto al rischio di controparte, che Banco BPM ritiene sia di bassa rilevanza, e al rischio connesso al deterioramento della qualità del credito che Banco BPM valuta di media rilevanza.

Rischi connessi all'esposizione nei confronti del debito sovrano: Al 31 dicembre 2019, l'esposizione in titoli di debito nei confronti degli Stati sovrani ammonta ad Euro 26.437,2 milioni ed è principalmente concentrata sulla Capogruppo Banco BPM (per Euro 25.650,1 milioni). L'esposizione è rappresentata per l'88% del totale da titoli di debito emessi da governi centrali e locali di Paesi dell'Unione europea dei quali i titoli di Stato italiani sono complessivamente pari a Euro 15.525 milioni e rappresentano circa il 59% del totale. Le tensioni sul mercato dei titoli di Stato e la volatilità degli stessi, nonché le riduzioni del rating dello Stato Italiano, o previsioni che tali riduzioni possano avvenire, possono avere effetti negativi sulle attività, sulla situazione economica, patrimoniale

e/o finanziaria, sui risultati operativi e sulle prospettive dell'Emittente.

Rischio di mercato: Non è possibile escludere che a fronte della fluttuazione dei tassi di interesse e all'andamento dei mercati finanziari, la variazione del valore di un'attività o passività finanziaria determini possibili effetti negativi sulle attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo Banco BPM.

Rischio di liquidità: I principali indicatori utilizzati dall'Emittente per la valutazione del profilo di liquidità sono (i) il Liquidity Coverage Ratio (LCR) che rappresenta un indicatore di liquidità a breve termine soggetto ad un requisito minimo regolamentare pari al 100% dal 2018 e che al 31 dicembre 2019 è pari al 165,03%, (ii) il Net Stable Funding Ratio (NSFR), che rappresenta l'indicatore di liquidità strutturale e che al 31 dicembre 2019 è pari a 108,8% e (iii) il Loan to Deposit Ratio (LTD), che rappresenta il rapporto tra gli impieghi a favore della clientela e la raccolta diretta e che al 31 dicembre 2019 è pari al 96,7%. Banco BPM ritiene che il rischio connesso alla liquidità sia di bassa rilevanza.

Rischio Operativo: L'Emittente è esposto al rischio di subire perdite derivanti dalla inadeguatezza o dalla disfunzione di processi, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni, ivi compresi il rischio giuridico, l'inadempimento delle controparti con riferimento alle loro obbligazioni contrattuali, frodi, truffe o perdite derivanti dall'infedeltà dei dipendenti e/o dalla violazione di procedure di controllo, l'attacco di virus informatici o il malfunzionamento dei servizi elettrici e/o di telecomunicazione, eventuali attacchi terroristici, eventuali epidemie virali. L'eventuale verificarsi di uno o più di tali rischi potrebbe avere effetti negativi rilevanti sull'attività, sui risultati operativi e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente.

SEZIONE C - INFORMAZIONI FONDAMENTALI SUI CERTIFICATI

Quali sono le caratteristiche principali dei titoli?

Tipologia, classe e codice ISIN dei Certificati

I Certificati sono strumenti derivati cartolarizzati di natura opzionaria che conferiscono al Portatore il diritto di ricevere, durante la vita del certificato o a scadenza, uno o più importi predefiniti o calcolati sulla base dell'andamento del relativo Sottostante, proteggendo, al tempo stesso, una porzione predefinita del capitale investito.

I Certificati possono essere classificati come certificati a capitale parzialmente protetto, pertanto gli investitori beneficeranno a scadenza di una protezione parziale del capitale investito.

Il Sottostante al cui andamento sono legati i Certificati è rappresentato dal Basket composto da A2A SPA, FIAT CHRYSLER AM, CNH INDUSTRIAL, POSTE ITALIANE AOR, MONCLER SPA, ARNOLDO MONDADORI EDITORE SPA, TELECOM ITALIA SPA, LEONARDO - FINMECCANICA.

I Certificati sono Certificati Equity Protection.

Il codice ISIN dei Certificati è IT0005421109.

Valuta, valore nominale e durata

I Certificati sono denominati in Euro e i relativi importi saranno sempre corrisposti in Euro.

Il valore nominale dei Certificati è 100 Eur.

La data di scadenza dei Certificati è 29.09.2023.

Diritti connessi ai Certificati

I Certificati incorporano il diritto al pagamento di determinati importi, che potranno essere corrisposti nel corso della durata o alla scadenza, salvo quanto previsto dalla Direttiva europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, come recepita nel nostro ordinamento dai Decreti Legislativi n. 180 e 181 del 16 novembre 2015.

Rango dei Certificati nella struttura di capitale dell'Emittente in caso di insolvenza

I Certificati costituiscono passività dirette dell'Emittente non assistite da garanzie e da privilegi. In caso di applicazione dello strumento del "bail-in", il credito dei Portatori verso l'Emittente sarà oggetto di riduzione ovvero di conversione in capitale secondo l'ordine rappresentato in sintesi nella tabella che segue.

FONDI PROPRI	Capitale primario di Classe 1 (Common Equity Tier I) (ivi incluse le azioni)
	Capitale aggiuntivo di Classe 1 (Additional Tier I)
	Capitale di Classe 2 (ivi incluse le obbligazioni subordinate)
Debiti subordinati diversi dal Capitale aggiuntivo di Classe 1 e Classe 2	
Debiti chirografari di secondo livello (obbligazioni senior non-preferred)	
RESTANTI PASSIVITÀ ivi inclusi i certificati e le obbligazioni non subordinate (senior) non assistite da garanzie	
DEPOSITI DI IMPORTO SUPERIORE A 100.000 EURO PER DEPOSITANTE	

Eventuali restrizioni alla libera negoziabilità

I Certificati non sono soggetti ad alcuna restrizione alla libera negoziabilità in Italia. Esistono invece delle limitazioni alla vendita ed all'offerta di Certificati, *inter alia*, negli Stati Uniti d'America e in Gran Bretagna.

Forma e circolazione dei Certificati

I Certificati sono strumenti finanziari al portatore interamente ed esclusivamente ammessi in gestione accentrata ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui agli artt. 83-bis e ss. del Testo Unico della Finanza, al "Regolamento recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione" adottato dalla Banca d'Italia e dalla Consob con provvedimento del 22 febbraio 2008 e successivamente modificato con provvedimento congiunto di Banca d'Italia e Consob del 24 dicembre 2010 e al Provvedimento Congiunto. I diritti derivanti dai Certificati costituiscono obbligazioni dirette, non subordinate e non garantite dall'Emittente. Fino a quando i Certificati saranno gestiti in regime di dematerializzazione presso Monte Titoli S.p.A.,

<p>il trasferimento degli stessi e l'esercizio dei relativi diritti potranno avvenire esclusivamente per il tramite degli Intermediari aderenti al Sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A..</p>
<p>Dove saranno negoziati i Certificati?</p>
<p>Banca Akros, in qualità di Specialist richiederà l'ammissione dei Certificati alla negoziazione presso il sistema multilaterale di negoziazione Euro-TLX di Borsa Italiana.</p>
<p>Quali sono i principali rischi specifici dei titoli?</p>
<p>Rischi connessi alla complessità dei Certificati: I Certificati sono strumenti finanziari derivati caratterizzati da una rischiosità molto elevata, la cui comprensione da parte dell'investitore può essere ostacolata dalla complessità degli stessi. È quindi necessario che l'investitore concluda operazioni aventi ad oggetto tali strumenti finanziari solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essi comportano.</p> <p>Rischio relativo al mancato conseguimento delle Cedole Digitali: Con esclusivo riferimento ai Certificati Equity Protection, potrà essere previsto il pagamento di Cedole Digitali al verificarsi di determinate condizioni in relazione all'andamento del Sottostante. Al riguardo, l'investitore deve tenere presente che qualora il Sottostante non raggiunga la soglia di valore del Sottostante (Soglia Cedola Digitale) prevista per il relativo Giorno di Valutazione, non avrà diritto al pagamento della corrispondente Cedola Digitale. Inoltre, si evidenzia che nel caso in cui ad un Giorno di Valutazione siano previste più soglie di valore del Sottostante (Soglie Cedola Digitale) l'investitore, qualora dovesse raggiungere più di una soglia, percepirà esclusivamente la cedola corrispondente alla soglia più elevata che avrà raggiunto e non anche le cedole previste per le altre soglie raggiunte.</p> <p>Rischio di prezzo: L'investitore deve tenere presente che il Certificato è composto da più opzioni. Di conseguenza, l'investitore deve considerare che l'eventuale prezzo riconosciuto per effetto della vendita del Certificato dipende dal valore di ciascuna opzione. Difatti, prima della scadenza, una variazione del valore delle singole opzioni che compongono il Certificato può comportare una riduzione del prezzo del Certificato.</p> <p>Rischi relativi alla vendita dei Certificati prima della scadenza: Qualora l'investitore intenda vendere i Certificati prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi che potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato dei Certificati anche al di sotto del Prezzo di Emissione.</p> <p>Rischio di deterioramento del merito creditizio dell'Emittente: I Certificati potranno deprezzarsi in caso di deterioramento del merito creditizio dell'Emittente, espresso altresì da un peggioramento del rating relativo allo stesso nonché da indicatori di mercato quali ad esempio i Credit Default Swap.</p> <p>Rischio connesso all'utilizzo del bail-in: nell'eventualità dell'applicazione dello strumento del "bail-in", i Portatori si ritroverebbero esposti al rischio di veder ridotto, azzerato, ovvero convertito in capitale il proprio investimento, anche in assenza di una formale dichiarazione di insolvenza dell'Emittente, a condizione che gli azionisti sostengano le perdite per primi e che i creditori le sostengano dopo gli azionisti purché nessun creditore subisca perdite superiori a quelle che avrebbe subito se la banca fosse stata liquidata con procedura ordinaria di insolvenza. Inoltre, le Autorità di Risoluzione avranno il potere di cancellare gli strumenti finanziari e modificarne la scadenza, le eventuali cedole pagabili o la data a partire dalla quale divengono pagabili, anche sospendendo il pagamento per un periodo transitorio.</p> <p>Rischio di liquidità: È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per l'investitore di vendere prontamente i Certificati prima della loro naturale scadenza ad un prezzo in linea con il mercato, il quale potrebbe essere anche inferiore al Prezzo di Emissione.</p>
<p>SEZIONE D - INFORMAZIONI FONDAMENTALI SULL'OFFERTA DEI TITOLI AL PUBBLICO E/O L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE SU UN MERCATO REGOLAMENTATO</p>
<p>A quali condizioni posso investire in questo titolo e qual è il calendario previsto?</p>
<p>L'efficacia dell'Offerta è subordinata all'accoglimento, prima della Data di Emissione, della domanda di ammissione dei Certificati alla negoziazione su un sistema multilaterale di negoziazione. Inoltre, al fine di poter partecipare all'Offerta, il sottoscrittore dovrà essere titolare di un conto corrente e di un deposito di custodia titoli presso il Soggetto Collocatore presso il quale intende aderire all'Offerta. L'offerta di investire nei Certificati è effettuata dal giorno 15.09.2020 al giorno 28.09.2020 (incluso) fatta salva l'eventuale chiusura anticipata o proroga del periodo di offerta. Le domande di adesione dovranno essere presentate mediante la consegna dell'apposito Modulo di Adesione, disponibile presso le sedi e le filiali del/i Soggetto/i Collocatore/i, debitamente compilato e sottoscritto dal richiedente. Per ciascuna serie di Certificati, le sottoscrizioni potranno essere effettuate per quantitativi pari al lotto minimo di esercizio, che è pari a 1. L'importo minimo sottoscrivibile è pari a Euro 100. Il pagamento del prezzo di emissione dei Certificati dovrà essere effettuato entro 5 Giorni Lavorativi dal termine del periodo di offerta. L'Emittente comunicherà, entro i cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio pubblicato sul sito internet https://gruppo.bancobpm.it/. Non sono previsti criteri di riparto. I Certificati potranno anche essere distribuiti mediante offerta fuori sede tramite consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, come di volta in volta modificato (il "Testo Unico della Finanza") a partire dal 15.09.2020 (incluso) al giorno 21.09.2020 (incluso), fatta salva l'eventuale chiusura anticipata o proroga del periodo di offerta. I Certificati saranno collocati, altresì, mediante tecniche di comunicazione a distanza ai sensi dell'Articolo 32 del Testo Unico della Finanza.</p>
<p>Spese stimate a carico degli investitori:</p> <p>Il prezzo d'offerta include le seguenti commissioni: commissioni di collocamento pari a 1,50%; costi di strutturazione pari a 0,375%; altri costi pari a 1,31% del Prezzo di Emissione.</p>
<p>Perché è redatto il presente prospetto?</p>
<p>Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi: I Certificati saranno emessi nell'ambito dell'ordinaria attività di offerta di prodotti finanziari per l'investimento della clientela retail, private e istituzionale. L'ammontare ricavato dall'emissione sarà destinato dall'Emittente all'esercizio della propria attività statutaria.</p>

Accordo di sottoscrizione con assunzione a fermo: non applicabile.

Interessi rilevanti nell'offerta: quanto segue costituisce un interesse rilevante rispetto all'emissione e/o all'offerta di Certificati:

- (a) l'Emittente opera in qualità di Responsabile del Collocamento;
- (b) l'Emittente, o altre società del Gruppo, possono trovarsi ad operare, a diverso titolo, sul Sottostante;
- (c) l'Emittente si avvale di Soggetti Collocatori appartenenti al medesimo Gruppo;
- (d) l'Emittente si copre dai rischi relativi all'emissione stipulando contratti di copertura con controparti sia esterne sia interne al Gruppo;
- (e) i Soggetti Collocatori agiscono istituzionalmente su incarico dell'Emittente e percepiscono commissioni in relazione al servizio di collocamento svolto.

Consenso all'uso del Prospetto di Base: l'Emittente presta il consenso all'uso del Prospetto di Base da parte di ogni intermediario finanziario a condizione che tale intermediario finanziario rispetti le restrizioni di vendita applicabili nonché i termini e le condizioni dell'offerta.